



COMUNE DI BRENTONICO

Cs 42 – 7 agosto 2019

## Palazzo Eccheli Baisi Interventi per 600 mila euro

Il Comune di Brentonico vuole valorizzare il suo edificio più prestigioso: Palazzo Eccheli Baisi. Per questo la giunta ha approvato un piano di interventi per una spesa complessiva di 600 mila euro e, in tal senso, ha già chiesto alla Comunità di Valle della Vallagarina di poter modificare l'intesa, sul Fondo strategico territoriale, e dirottare qui le risorse prima destinate alla realizzazione della strada di sviluppo turistico-rurale Polsa-San Valentino.

Entriamo nel dettaglio, con le parole dell'assessore ai lavori pubblici Alessandra Astolfi. «Gli interventi fanno parte di un progetto di sviluppo turistico strategico, perché questo palazzo è il cuore di Brentonico ma anche del Parco naturale; proprio qui, del resto, si trova il Centro visitatori del Parco stesso, recentemente inaugurato. Valorizzare il palazzo significa investire nel patrimonio architettonico, storico e culturale. Il tutto va anche nella direzione della candidatura Unesco».

Quanto ai lavori: «Puntiamo a intervenire su diversi aspetti. **Sostituzione serramenti** con restauro degli scuri e sostituzione di quelli troppo deteriorati, sostituzione di finestre e porte finestre e posa di sistemi anticaduta, per 240 mila euro. **Prolungamento ascensore** per poter rendere accessibile a tutti, e quindi fruibile dal pubblico, il piano sottotetto: 120 mila euro. **Manutenzione della copertura** con sostituzione dei coppi e creazione della linea vita anticaduta, pulizia delle gronde e sistemazione delle lattonerie per 30 mila euro. Adeguamento dell'impianto e dei dispositivi **antincendio** 65 mila euro. Si contano poi 145 mila euro per somme a disposizione».

Il Palazzo ha un ampio spazio verde, collegato da un suggestivo scalone, utilizzato per concerti ed eventi; da qui si accede all'orto dei semplici e al giardino botanico. Un percorso sensoriale è dedicato ai visitatori non vedenti. Il complesso ospita il museo del fossile, ha spazi per mostre temporanee e, al primo piano, le pareti sono ornate dalle tempere del Casari. Ci sono poi il museo della farmacia e il Centro visitatori del Parco naturale locale del Monte Baldo.

Il palazzo è da sempre punto di riferimento dell'intero abitato, a livello architettonico, urbanistico e storico; è stato costruito alla fine del XVI secolo. Al passaggio di proprietà al Comune di Brentonico, all'inizio degli anni '80, è succeduto un accurato restauro in seguito al quale, con inaugurazione nel luglio 1996, si è reso disponibile ad abitanti e turisti un vero e proprio centro culturale. Dopo l'istituzione del Parco naturale nel 2013, il Palazzo è stato individuato come luogo privilegiato per la realizzazione di un centro visite, proprio per la sua vocazione a congiunzione ideale tra il paese e il parco, tra la dimensione urbana e quella rurale.